

**Il Presidente**

A001/2024/8.4.8- 2009-24

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea reggenza per il servizio di segreteria del comune di RONZO-CHIENIS alla segretaria del comune di CALLIANO, dott.ssa Bortolin Federica.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Premesso che la sede segretarile del comune di Ronzo-Chienis è vacante;

vista la nota PAT/RFP324-25/01/2024-0062359 con la quale il sindaco del comune di Ronzo-Chienis chiede di designare quale reggente per la propria sede segretarile la dott.ssa Bortolin Federica per il periodo dal 30/01/2024 al 31/01/2024;

visto il consenso espresso con nota PAT/RFP324-29/01/2024-0070312 dal sindaco del comune di Calliano, ove presta servizio il predetto segretario comunale;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretarili momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune vicinore;

visti gli atti sopra richiamati, depositati presso l'UMST - Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna;

**d i s p o n e**

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, la segretaria comunale dott.ssa Bortolin Federica, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Ronzo-Chienis per il periodo dal 30/01/2024 (o dalla data di firma del presente decreto, se successiva) al 31/01/2024.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).